

**REGOLAMENTO**  
**CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA**  
**della Zona Distretto Valdarno**

## Sommario

Art. 1 – Oggetto.....	3
Art. 2 – Composizione e quote di partecipazione decisionale della Conferenza Integrata.....	3
Art. 3 – Funzioni e Atti fondamentali della Conferenza Integrata.....	3
Art. 4 – Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina.....	4
Art. 5 – Convocazione delle sedute.....	4
Art. 6 – Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni.....	5
Art. 7 – Modalità di svolgimento dei lavori.....	5
Art. 8 – Assistenza giuridico-amministrativa alle attività della Conferenza Integrata.....	5
Art. 9 – Ufficio di Piano.....	6
Art. 10 - Sede.....	6
Art. 11 – Rinvio.....	7
Art. 12 – Entrata in vigore.....	7

## **Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno Aretino (di seguito denominata: Conferenza Integrata), come istituita e disciplinata dall'art. 12 bis della L.R. 40/2005 e dall'art. 34 commi 3,4 e 5 della L.R. 41/2005.

## **Art. 2 – Composizione e quote di partecipazione decisionale della Conferenza Integrata**

1. La Conferenza Integrata è la Conferenza Zonale dei sindaci della Zona Valdarno Aretino di cui all'art. 34 L.R. 41/2005, Integrata con il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana sud est.
2. I membri della Conferenza Zonale dei Sindaci, di cui all'art. 34 L.R. 41/2005, costituiscono la componente comunale della Conferenza Integrata.
3. I componenti della Conferenza Integrata intervengono ognuno con le proprie quote di partecipazione così determinate:
  - a) il 66% (sessantasei per cento) del totale è assegnato ai rappresentanti delle amministrazioni locali, che lo ripartiscono tra di loro in proporzione alla popolazione residente con riferimento ai dati ISTAT dell'ultimo censimento generale come aggiornate periodicamente e determinate secondo la Tabella allegata al presente Regolamento sotto la lettera A) e comunque fino al previsto Atto di aggiornamento.
  - b) il 34% (trentaquattro per cento) del totale è assegnato all'Azienda Usl Toscana sud est.
4. I Sindaci membri della Conferenza Integrata possono delegare un assessore a sostituirli in seno alla Conferenza Integrata mediante preventiva adozione di apposito atto di delega.
5. Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana sud est può delegare un componente del Comitato di Direzione di cui all'art. 12 bis della L.R. 40/2005 e ss.mm.ii. per la propria sostituzione in seno alla Conferenza Integrata mediante preventiva adozione di apposito atto di delega, ad esclusione del Direttore di Zona distretto.
6. L'eventuale provvedimento di delega delle funzioni proprie sia dei Sindaci che del Direttore Generale in seno alla Conferenza Integrata non può limitare la delega in riferimento a specifici temi, settori o punti all'o.d.g. delle singole sedute, e deve indicare il carattere della delega (permanente o temporanea) nonché, in caso di delega temporanea, la relativa durata.

## **Art. 3 – Funzioni e Atti fondamentali della Conferenza Integrata**

1. Compete alla Conferenza Integrata l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e di programmazione con riferimento agli obiettivi sanitari, socio sanitari e sociali integrati di livello locale in coerenza con la vigente legislazione regionale di settore e nel quadro generale delle politiche sociosanitarie definite dalla Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di integrazione sociosanitaria di cui all'art. 70 bis L.R. 40/2005 (di seguito denominata: Convenzione), con particolare riferimento a:
  - a. l'approvazione della Convenzione obbligatoria disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria dell'ambito zonale di cui all'art.70 bis della LR n.40/2005;
  - b. l'adozione della relazione annuale sullo stato di salute e sui bisogni di salute del territorio (Profilo di salute);
  - c. l'emanazione degli indirizzi per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute (PIS);
  - d. l'approvazione del Piano Integrato di Salute (PIS);
  - e. l'approvazione della Programmazione Operativa Annuale (POA), che del PIS costituisce la sezione attuativa e viene aggiornata annualmente;

- f. l'approvazione del quadro economico-finanziario della Convenzione e di ogni ulteriore atto di programmazione e progettualità che preveda l'impegno finanziario a carico dei soggetti aderenti alla medesima e la relativa rendicontazione;
- g. l'espressione dell'intesa necessaria per la nomina del Direttore di Zona distretto, di cui all'art.64.1 c.1 della LR 40/2005;
- h. l'espressione dell'intesa necessaria per la nomina del Coordinatore Sociale di zona di cui all'art. 37 L.R. 41/2005;
- i. l'approvazione del Regolamento di accesso ai servizi socio sanitari oggetto della Convenzione, ai fini di una sua successiva approvazione da parte dei competenti organi degli enti firmatari;
- j. l'approvazione del regolamento di organizzazione di cui alla Convenzione;
- k. l'adozione del proprio regolamento di funzionamento interno e di ogni suo successivo aggiornamento.

#### **Art. 4 – Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina**

1. Il Presidente della Conferenza Integrata coincide con il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci, come previsto dall'art. 34 c. 3 bis della LR 41/2005.
2. Il Presidente della Conferenza Integrata:
  - a. rappresenta la Conferenza Integrata in seno alla Conferenza aziendale dei sindaci di cui all'art 12 L.R. 40/2005 ed in ogni altro rapporto con soggetti esterni;
  - b. convoca la Conferenza Integrata secondo quanto previsto dall'art.5;
  - c. presiede la Conferenza Integrata, ne coordina i lavori e definisce l'ordine del giorno;
  - d. provvede a dare esecuzione alle deliberazioni della Conferenza Integrata avvalendosi della figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art. 8;
  - e. promuove la consultazione sugli atti di indirizzo e di programmazione con la società civile, i soggetti del terzo settore e gli istituti di partecipazione.
3. La durata in carica del Presidente coincide con la durata della presidenza della Conferenza Zonale dei Sindaci.
4. In caso di impedimento, assenza temporanea o cessazione del Presidente le funzioni di presidenza di cui al comma 2 sono svolte dal vice-presidente, che coincide con il vice-presidente della Conferenza Zonale dei sindaci, o, in sua assenza dal Sindaco del Comune di maggiore dimensione demografica della Zona-distretto.

#### **Art. 5 – Convocazione delle sedute**

1. La Conferenza Integrata si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta a trimestre ed è comunque convocata nei seguenti casi:
  - a. approvazione degli atti fondamentali di cui all'art.3;
  - b. richiesta motivata di uno o più membri.
2. Le sedute della Conferenza Integrata sono convocate con avviso scritto comprensivo di ordine del giorno, recapitato agli indirizzi PEC di tutti i componenti la Conferenza Integrata almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta.
3. In caso di motivata urgenza l'avviso di convocazione può essere eccezionalmente recapitato con un preavviso di almeno 24 ore tramite PEC o semplice e-mail.

## **Art. 6 – Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni**

1. Le sedute della Conferenza Integrata sono valide con la presenza di un numero di componenti degli enti locali che rappresentino la maggioranza dei rappresentanti degli enti locali e la maggioranza delle quote assegnate di cui alla Tabella (Allegato A) e del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana sud est o suo delegato.
2. I componenti della Conferenza Integrata concorrono alle decisioni, ciascuno con le quote di partecipazione decisionale di cui al precedente art. 2.
3. Le deliberazioni della Conferenza Integrata sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti degli enti locali e con il voto favorevole dei componenti che rappresentano almeno il 67% (sessantasette per cento) delle quote di partecipazione, ad eccezione dell'intesa di cui all'art. 12 bis c. 5 lett. c) della L.R. 40/2005.
4. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese.

## **Art. 7 – Modalità di svolgimento dei lavori**

1. È compito del Presidente constatare la validità della seduta ed aprire la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. Il Presidente ha facoltà di invitare a partecipare alle sedute della Conferenza Integrata, senza diritto di voto, chiunque ritenga opportuno per chiarimenti o comunicazioni relative ad argomenti posti all'ordine del giorno, dandone comunicazione nella convocazione.
3. Alle sedute della Conferenza Integrata partecipano, senza diritto di voto, il responsabile dell'Ufficio Piano di cui all'articolo 14 della Convenzione, il Direttore di Zona distretto, la figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art.8, che svolge la funzione di Segretario e i componenti del Gruppo Tecnico Comunale Zonale disciplinato nel Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno.
4. Alle sedute della Conferenza Integrata possono altresì partecipare, senza diritto di voto, i tecnici dei Comuni e dell'Azienda USL Toscana sud est.
5. Delle sedute della Conferenza Integrata viene redatto verbale nel quale sono riportate sinteticamente le discussioni avvenute e le deliberazioni assunte con le relative dichiarazioni di voto. I verbali delle sedute vengono inviati in bozza a tutti i componenti e approvati nella prima seduta successiva a quella di riferimento.
6. Le deliberazioni della Conferenza Integrata riportano i voti e la percentuale delle quote di partecipazione con cui sono state assunte e sono firmate dal Presidente e dal Segretario.
7. I verbali e le deliberazioni vengono numerati progressivamente e conservati in apposito archivio gestito dalla figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art. 8.
8. Le deliberazioni della Conferenza Integrata sono trasmesse a tutti i componenti della Conferenza Integrata e viene loro data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito web della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno.

## **Art. 8 – Assistenza giuridico-amministrativa alle attività della Conferenza Integrata**

1. Il Presidente della Conferenza Integrata attribuisce le funzioni di segretario a un dirigente o a un funzionario individuati tra i dipendenti dei comuni, qualificato per lo svolgimento di funzioni di supporto giuridico-amministrativo e del ruolo di Segretario della Conferenza Integrata.
2. Tale figura supporta il Presidente nei seguenti adempimenti:

- compilazione dell'ordine del giorno e convocazione della seduta;
  - condivisione preventiva della bozza di verbale della seduta con i componenti della Conferenza Integrata;
  - redazione del verbale e delle deliberazioni;
  - trasmissione delle deliberazioni ai componenti della Conferenza Integrata e archiviazione dei verbali e delle deliberazioni in apposito repository;
  - cura della pubblicazione delle deliberazioni sul sito web della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno.
- 3 La figura e le funzioni di Segretario della Conferenza Integrata coincidono con quelle del Segretario della Conferenza Zonale dei Sindaci.
  - 4 Il Segretario può essere coadiuvato da una segreteria organizzativa e collabora con l'Ufficio di Piano di cui all'art. 8 della Convenzione per assicurare la coerenza dei contenuti delle deliberazioni con gli atti di programmazione e con l'assetto organizzativo di Zona-Distretto.

### **Art. 9 – Ufficio di Piano**

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64.2 comma 5 LR 40/2005, dall'art. 34 L.R. n. 41/2005 e dalla DGRT 269/2019), l'Ufficio di Piano è costituito dai funzionari e/o dirigenti dell'Azienda USL Toscana sud est e dei Comuni rappresentati in seno alla stessa Conferenza Integrata e provvisti delle necessarie competenze tecniche, come designati e messi a disposizione dagli stessi Comuni e dall'Azienda Usl Toscana sud est in misura congrua e per ciascuno proporzionata alle rispettive dimensioni demografiche.
2. Oltre ai componenti designati, fanno comunque parte dell'Ufficio di Piano il Direttore di Zona distretto, un esperto in budget e contabilità dall'Azienda Usl Toscana sud est e due componenti con analoghe competenze individuati tra il personale dei Comuni aderenti.
3. Tra i Componenti stabili il Direttore di Zona distretto individua un Responsabile dell'Ufficio di Piano
4. L'Ufficio di piano supporta il Direttore di Zona distretto ed assiste la Conferenza Integrata nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione
5. L'attività dell'Ufficio di Piano è strettamente legata alla programmazione ma si caratterizza per una continuità nell'analisi e organizzazione dell'attività. Per tale attività il personale assegnato deve avere il tempo necessario a svolgere le proprie funzioni in maniera continuativa
6. L'Ufficio di Piano assicura lo svolgimento delle seguenti funzioni di assistenza tecnica e giuridico-amministrativa:
  - elaborazione e redazione del PIS (Piano Integrato di Salute) e del PIZ (Piano di inclusione Zonale) e di ogni altro atto di programmazione della Conferenza Integrata;
  - collaborazione alla predisposizione degli atti di programmazione socio-sanitaria di livello zonale ed aziendale nelle forme e con le modalità previste dalla Convenzione e dal Regolamento di funzionamento della Conferenza aziendale dei Sindaci;
  - supporto per la composizione del quadro economico finanziario della Convenzione e per il monitoraggio e il controllo continuo dell'andamento dei risultati assistenziali conseguiti dall'esercizio associato, ai sensi dell'articolo 11 comma 4 della Convenzione;
  - elaborazione del PIZ Piano di Inclusione Zonale (art. 29, LR 41/2005).

### **Art. 10 - Sede**

1. La Conferenza Integrata ha sede presso la sede legale del Comune rappresentato dal Presidente.
2. Su decisione del Presidente, la Conferenza Integrata può essere altresì convocata in sedi diverse dalla sede legale del Comune rappresentato dal Presidente, così come in modalità da remoto.

#### **Art. 11 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento dovrà essere fatto riferimento alla normativa regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle LL.RR. n.41/2005 e n.40/2005 e successive modifiche e integrazioni.

#### **Art. 12 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento viene adottato con deliberazione della Conferenza Integrata ed entra in vigore dalla data di pubblicazione della stessa sul sito web della Conferenza Integrata.

Allegato A) Quote

Dati Istat al 1° gennaio 2022

<b>Comune</b>	<b>Popolazione</b>	<b>Quota</b>
Bucine	9.931	6,96%
Castelfranco Piandiscò	9.839	6,89%
Cavriglia	9.446	6,62%
Laterina Pergine V.no	6.442	4,51%
Loro Ciuffenna	5.839	4,10%
Montevarchi	24.058	16,86%
San Giovanni V.no	16.632	11,65%
Terranuova Bracciolini	12.010	8,41%
Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est		34,00%
<b>Totale</b>	<b>94.197</b>	<b>100,00%</b>